



Authority Stu S.p.A.
in liquidazione
Relazione sul governo societario

ex. art. 6 D. Lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilanci degli esercizi chiusi al 31/12/2022 e al 31/12/2023

Sommario

1. Presentazione della Società	3
A. Costituzione e <i>mission</i>	3
B. Azionisti.....	4
C. Governance.....	4
D. Organi di controllo	4
E. Struttura organizzativa	4
2. Strumenti di governo societario	5
A. Regolamenti interni	5
B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV.....	5
C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy	6
D. Gestione del Personale	8
E. Rapporti con i soci.....	
F. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016).....	6
3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	8
A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio	8
B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.	9
C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate.....	9
D. Azioni adottate.....	9

1. Presentazione della Società

A. Costituzione e mission

In data 6 agosto 2009 il Comune di Parma costituiva mediante atto unilaterale la società S.T.T. Holding S.p.A. "*Società per la Trasformazione del Territorio*" (di seguito "STT"), con capitale sociale pari a euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), rappresentato da n. 150.000 (centocinquanta mila) azioni nominative da euro 10,00 (dieci) ciascuna, interamente sottoscritte dal socio unico Comune di Parma. La Società nasceva come strumento organizzativo dell'Ente pubblico -mediante il quale il Comune avrebbe partecipato in altre società di scopo, aventi per oggetto la trasformazione e la valorizzazione del territorio- al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa delle singole società partecipate, pertanto un'azione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui l'amministrazione comunale è portatrice.

Per raggiungere il suo obiettivo venivano conferite in STT le partecipazioni azionarie detenute in sette società di scopo ovvero:

- **Area Stazione - Società di Trasformazione Urbana - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione del programma di riqualificazione urbana dell'area gravitante attorno alla stazione ferroviaria.
- **Alfa - Agenzia Logistica Filieri Agroalimentari - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana che interessa la zona nord-ovest della città.
- **Authority - Società di Trasformazione Urbana - S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione di interventi infrastrutturali e di riqualificazione, anche connessi all'insediamento a Parma dell'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare.
- **CasAdesso S.p.A.**, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di alloggi destinati ad edilizia residenziale, con finalità sociale.
- **Metro Parma S.r.l.**, è stata costituita dal Comune di Parma per progettare e realizzare il "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" (c.d. metropolitana di Parma).
- **Città delle Scienze S.r.l.**, acquistata da STT in quanto proprietaria di un'area localizzata nella zona sud della città e individuata dal Comune di Parma come luogo per la realizzazione della nuova sede della Scuola per l'Europa di Parma.
- **SPIP S.r.l.**, avente ad oggetto l'acquisizione, la valorizzazione e l'urbanizzazione di aree da destinare principalmente ad insediamenti produttivi.
- **Parma Sviluppo s.r.l.**, è stata costituita con atto unilaterale di STT in data 6 ottobre 2010.

Nel corso degli anni successivi, in esecuzione delle linee guida strategiche approvate dal Socio Unico Comune di Parma, STT Holding ha implementato un Piano organico di razionalizzazione che ha comportato la riduzione del numero delle società controllate. Alla data di redazione del presente documento, STT Holding, possiede il 100% di 2 società ovvero Area Stazione STU SpA e Authority STU SpA in liquidazione.

Authority, in particolare, ha quale seguente oggetto sociale:

- la progettazione e la realizzazione dell'intervento di riqualificazione denominato "Comparto di Viale Piacenza" nell'ambito del quale potrà essere insediata la sede definitiva dell'Autorità europea della sicurezza alimentare.
- l'eventuale progettazione e realizzazione di interventi volti a garantire le migliori condizioni di insediamento e di funzionamento delle strutture dell'Autorità in Italia.

La società si trova in liquidazione dal 10 ottobre 2014.

B. Azionisti

La Società è interamente controllata da STT Holding S.p.A. che detiene il 100% del Capitale Sociale ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C. A sua volta STT Holding è controllata al 100% dal Comune di Parma.

C. Governance

L'Assemblea di Authority in data 10 Ottobre 2014 ha nominato Liquidatore della Società, sino a dimissioni o revoca, il dott. Nicola Rinaldi riconoscendogli un compenso annuo nella misura di euro 44.000,00 lordi. Tale compenso è stato poi, dal 2015, ridotto ex lege e pertanto da quella data esso risulta pari a 35.814 € per anno.

D. Organi di controllo

La società è sottoposta al controllo del Collegio Sindacale che è stato nominato dall'Assemblea in data 25 Maggio 2022, ed è così composto:

- Dott. Emanuele Favero, nato a Forlì il 21/06/1971 iscritto al Registro Revisori al n. 121247 (Presidente);
- Dott.ssa Camilla Zanichelli nata a Parma il 17/10/1986 iscritto al Registro Revisori al n. 169184, (Sindaco effettivo);
- Dott. Michele Bertoli, nato a Parma il 17/10/1986 iscritto al Registro Revisori al n. 170057 (Sindaco effettivo);

La nomina riguarda il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 e i compensi deliberati sono i seguenti: al Presidente € 9.000 annui più oneri di Legge e ai Sindaci effettivi € 6.000 più oneri di Legge.

La società con delibera assembleare del 25 maggio 2022 ha affidato la revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024 alla Deloitte & Touche S.p.a. stabilendo un compenso annuo pari a 33.000 € più oneri di legge per il triennio.

La Società attualmente non dispone di personale dipendente; si è avvalsa fino al 31/12/2019 di una risorsa di natura tecnica in distacco da parte del Comune di Parma, ora rientrata presso l'Ente di

appartenenza. La società beneficia delle strutture, risorse e personale della controllante STT Holding S.p.A. sulla base di un apposito contratto di Service.

E. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc 3,4 e 5 D. Lgs.175/2016)

La Società, pur avendo una struttura organizzativa estremamente limitata, in assenza di personale diretto, mantiene un'attenta attività di controllo assegnata nelle funzioni specifiche al Collegio Sindacale, composto da tre membri e nominato dall'Assemblea per un triennio, ad un revisore legale dei conti e all' Organismo di Vigilanza.

Inoltre, come meglio approfondito nei paragrafi **2.A, 2.B e 2.C**, si specifica che le attività di controllo in materia di Trasparenza e Anticorruzione sono affidate mediante un *contratto di service* alla Capogruppo Stt Holding S.p.A.. Di seguito si riporta il link di collegamento alla pagina istituzionale dedicata: <http://sttholding.com/altricontenuti.html>

2. Strumenti di governo societario

A. Regolamenti interni

La Società applica i seguenti regolamenti interni adottati dalla controllante STT Holding:

- Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Procedura di tesoreria
- Codice di comportamento etico ai sensi del D.L.gs. 231/2001

B. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2000 e OIV

La Società si è dotata di un modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.'11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

L'ultimo aggiornamento del modello, costituito dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo, parte generale e parte speciale e Codice di comportamento Etico, è stato approvato dalla controllante con DAU n. 1 del 18/01/2021.

Con determina nr. 17 dell'8/4/2019 della controllante è stato formalizzato alla Grant Thornton l'incarico di ODV ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la quale ha continuato a svolgere un ruolo di controllo, redigendo anche per l'anno 2020 il documento di attestazione sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura - al 31 giugno 2020 - del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nella Griglia di rilevazione ANAC, cosa che si è ripetuta analogamente nel 2021 con la validazione del documento anche da parte del Collegio Sindacale di STTH.

Inoltre, con Dau nr. 2022/08 di STTH è stato confermato l'incarico triennale alla società Grant Thornton.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) ha svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

L'ODV, sulla base di quanto sopra, ha attestato che il gruppo:

- ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Società Trasparente".
- ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- non ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente;

Nonostante alcune considerazioni esternate dall'ODV afferenti a miglioramenti da porre in essere circa le attività di pubblicazione (necessità del formato aperto dei documenti ed integrazione di alcuni dati) si può certamente affermare che il Gruppo ha, quindi, adempiuto ai propri obblighi secondo le direttive ANAC e ha attuato alcune modifiche conformemente a quanto indicato dall'ODV nella relazione del 2021.

C. Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

STT Holding Spa, quale Socio unico e a nome del Gruppo, aveva provveduto a nominare, con determinazione n. 28/2019, il nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza individuandolo nella persona del Dott. Luca Alviggi, dipendente del Comune di Parma, assegnato in comando parziale e riconfermato in data 27/11/2020 per la durata di 24 giorni annui e successivamente riconfermato con Dau 2022/4 per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

Nei tempi di legge, dopo aver espletato le prescritte formalità pubblicitarie, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2022- 2024 del Gruppo STT, predisposto secondo le ultime direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e analogamente con Dau nr .2022/11, ed è stato approvato il PTPCT 2022- 2024, pubblicato e sottoscritto nei termini di legge.

Con dau nr. 46/2023 del Socio STT Holding Spa è stato di nuovo chiesto nuovamente il comando del Dottor Luca Alviggi per l'anno 2024 quale RPCT del gruppo, ma al momento non siamo riusciti ad ottenere il nulla osta da parte del Comune e pertanto si è proceduto con dau nr. 22 del 03/05/2024 alla revoca del dottor Luca Alviggi quale RPCT del Gruppo, lasciando STTH e le sue partecipate senza nessun Responsabile Anticorruzione.

Il Piano, proposto nei contenuti dal RPCT e condiviso con gli Amministratori, ha presentato diverse novità, anche in considerazione delle criticità che erano state segnalate dall'Odv (Grant Thornton) nel documento di GAP Analysis predisposto nel 2019; ebbene, all'interno del Piano:

- sono stati previsti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (a titolo esemplificativo: formazione e conoscenza in particolari aree sensibili a rischio corruzione, rafforzamento di attività di presidio e di controllo dei processi interni, rafforzamento della

trasparenza attraverso una riorganizzazione della sezione "società trasparente" come previsto dal d.lgs. 33/2013)

- è stata rafforzata l'analisi del contesto interno che costituisce la prima fase del processo di gestione del rischio, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione. Per far ciò è stata invece effettuata una dettagliata mappatura dei processi: è stata elaborata una loro descrizione e rappresentazione il cui livello di dettaglio tiene conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura

- è stato aggiornato il "sistema di valutazione del rischio" del gruppo, predisposto secondo la nuova metodologia introdotta da ANAC con il PNA 2019-2021, che comprende una valutazione del rischio corruttivo per processo, nonché l'elaborazione di specifiche misure di trattamento del rischio

- per quanto attiene alla trasparenza è stato approvato, in allegato al piano, un documento contenente la totalità degli obblighi di pubblicazione, i flussi organizzativi che ne garantiscono l'attuazione, nonché le diverse responsabilità.

- è stato rafforzato l'istituto dell'accesso civico esplicitando le misure volte a dare attuazione allo stesso, nonché pubblicando sul portale del Gruppo la modulistica necessaria per l'istante.

Ad approvazione avvenuta si è poi passati ad affrontare alcune criticità rilevate dal RPCT tra cui la mancanza di una disciplina del Gruppo per il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione, il discrimine tra procedure di affidamenti di servizi ed incarichi di consulenza e collaborazione, nonché la carenza della tempestività dei flussi informativi per quanto attiene la sottosezione "incarichi esterni" e "Contratti pubblici" della sezione "Società Trasparente".

Da quanto pubblicato nella relazione annuale del RPCT per l'anno 2019, si evince che la società ha attuato una buona parte degli adempimenti previsti dalla legge anticorruzione e dal decreto trasparenza. In particolare, ha integrato il suo modello della 231 con il piano anticorruzione, ha per l'appunto creato una sezione ad hoc per la pubblicazione obbligatoria dei documenti, ha individuato il suo responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Gruppo S.T.T Holding è sottoposto al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e si attiene a quanto disposto dal Socio per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma" approvato con delibera di c.c. n.68/17 del 13/07/2011 e successive modifiche.

Per quanto concerne la Privacy il Gruppo STTH ha recepito il Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali. Le Società del Gruppo pur non avendo un'attività con il pubblico che possano presentare criticità di privacy si è comunque dotata di un ordinamento e di un Responsabile Protezione Dati (dau 2023/11 del 30/10/2023 del liquidatore di Authority).

Con dau nr.2023/49 della controllante è stata approvata la policy WHISTLEBLOWING – Procedura per la segnalazione di illeciti ed irregolarità; infatti la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;

il D. Lgs. 24/2023, "Attuazione della Direttiva (UE) 1937/2019 riguarda invece la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'Unione e questo D.gs reca disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";

il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l'inserimento nel D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell'art. 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";

il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni";

Nel caso di specie la società Stt holding spa in liquidazione, ha svolto gli opportuni approfondimenti sulle misure più idonee da adottare per rendersi compliant alle nuove disposizioni di legge, ha optato di aderire all'offerta presentata dalla società partecipata del Comune di Parma, It City, per l'utilizzo della piattaforma "OpenBlow" del fornitore Laser Romae, individuando nella persona del RPCT il soggetto deputato a ricevere e gestire le segnalazioni previo utilizzo della piattaforma informatica in uso, secondo le specifiche e le condizioni di tutela della riservatezza dei dati personali del segnalante.

D. Gestione del Personale

La società non dispone di personale dipendente.

E. Rapporti con i soci

Il liquidatore ha lavorato in stretta sinergia con il Socio STTH anche alla luce delle indicazioni del Socio di Ultima Istanza Comune di Parma.

F. Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc3,4 e 5 D. Lgs.175/2016)

Come già evidenziato nel paragrafo 2.C, si specifica che le attività di controllo in materia di Trasparenza e Anticorruzione sono affidate mediante un contratto di service alla Capogruppo Stt Holding S.p.A..

Di seguito si riporta il link di collegamento alla pagina istituzionale dedicata:

<http://sttholding.com/altricontenuti.html>

3. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio

La società dopo aver ottenuto l'omologa del piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis l.f. nel corso del 2015 e aver dato pieno corso alle prescrizioni e obblighi assunti, ha potuto chiudere anticipatamente le procedure. In considerazione di ciò e degli obiettivi di razionalizzazione individuati dal Comune di Parma (che prevedono l'estinzione della società in un orizzonte di breve periodo), la

società non ha adottato alcun programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in considerazione dello stato di liquidazione.

La società è parte in alcuni rilevanti contenziosi di natura civile, relativi a contratti di appalto e a concessioni risalenti a periodi antecedenti alla liquidazione, che rappresentano rischi significativi per la società (in particolare si fa riferimento ai contenziosi con la Ponte Nord Spa e con la F.Ili Manghi in concordato preventivo).

Nelle note integrative dei bilanci al 31.12.2022 e 31.12.2023, paragrafi "Aggiornamento dei contenziosi in essere" sono contenute esaustive informazioni relative a tali accadimenti; pertanto, per evitare una duplicazione di informazioni si richiama a quanto riportato in tali documenti.

B. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.

Non applicabile

C. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate

Non applicabile

D. Azioni adottate

Non applicabile

Conclusioni dell'organo amministrativo

La chiusura anticipata della procedura ex art. 182 bis ha consentito di superare la crisi finanziaria affrontata dal gruppo STT Holding negli anni 2011 – 2015.

La società negli ultimi anni ha ultimato le lavorazioni residue relative ai progetti assegnate alla società sulla base delle convenzioni in essere, in particolare per quanto riguarda la Scuola Europea, che è stata ultimata ed è in uso ormai da diversi anni scolastici. Inoltre, la società ha supportato il Comune nella soluzione di alcune problematiche di natura tecnica.

Authority sta procedendo il percorso di liquidazione, particolarmente lungo e complesso, che comprende il trasferimento al Comune dei beni patrimoniali, quale la scuola Ex Pascoli e la miglior valorizzazione degli asset immobiliari destinati alla vendita, in particolare dell'Area edificabile sita in Viale Piacenza. Altri asset immobiliari sono attualmente in uso da parte del Comune di Parma sulla base di appositi contratti di comodato, in attesa di definirne la definitiva collocazione.

Negli ultimi anni sono stati chiusi alcuni contenziosi di grande importanza, con il supporto del socio STTH e l'approvazione del socio di ultima istanza Comune di Parma; tuttavia, rimane importante l'attività di gestione dei rilevanti e particolarmente complessi contenziosi in corso da diversi anni, come sopra dettagliati.

Parma, 23 settembre 2024

Authority Stu Spa in liquid.

Il liquidatore

(Dr. Nicola Rinaldi)
